



SIEMENS

Uno stile di vita sostenibile

Siemens S.p.A. - Nota integrativa 2011

www.siemens.it

Indice

2 Premessa

11 Stato Patrimoniale Attivo

21 Stato Patrimoniale Passivo

29 Conto Economico

38 Relazione del collegio sindacale

41 Relazione della società di revisione

Premessa

Signori Azionisti,

Il presente bilancio d'esercizio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale e nel rispetto delle norme del Codice Civile, così come modificato dal D. Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 e successive modificazioni, interpretate ed integrate dai principi contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") e da quelli emessi dall'OIC stesso.

Il bilancio di esercizio al 30 settembre 2011 è stato inoltre integrato, al fine di completare l'informativa sulla situazione finanziaria, con il rendiconto finanziario che analizza i flussi di liquidità generati ed assorbiti nell'esercizio di riferimento. Tale ulteriore documento è inserito nella relazione sulla gestione.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2011 è stato sottoposto a revisione contabile dalla Reconta Ernst & Young S.p.A. ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010.

Tutti i valori inseriti nelle tabelle della presente nota integrativa sono espressi in unità di Euro.

Vi segnaliamo inoltre che la Società si avvale della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato in quanto ricorrono i termini previsti dai commi 3 e 4 dell'art. 27 del Decreto Legislativo 127/91. La controllante Siemens Holding S.p.A. è, infatti, controllata in via indiretta al 100%, per il tramite di Siemens International Holding NV – Amsterdam, dalla Siemens AG, società di diritto tedesco, che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Siemens AG redige e sottopone a revisione contabile il proprio bilancio consolidato che verrà quindi depositato nei termini di legge presso il Registro delle Imprese, unitamente alla propria relazione degli Amministratori e a quella dell'organo di controllo.

Nel prospetto che segue sono indicati i dati essenziali dell'ultimo bilancio disponibile al 30 settembre 2011 della capogruppo Siemens AG (importi in Euro miliardi):

	2011	2010
Totale attivo patrimoniale	67,0	59,9
Patrimonio netto	20,7	19,8
Totale passivo patrimoniale	46,3	40,1
Ricavi per vendite	29,5	28,2
Costo del venduto	(21,0)	(20,9)
Margine lordo	8,5	7,3
Altri costi e ricavi	(7,1)	(6,0)
Risultato operativo	1,4	1,3
Oneri e proventi finanziari	1,9	3,0
Utile dalle attività ordinarie	(3,3)	(4,3)
Oneri e proventi straordinari	(0,5)	(1,7)
Utile prima delle imposte	2,8	2,6
Imposte	(0,1)	(0,1)
Utile netto	2,7	2,5

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione applicati sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice civile e ai principi contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati dall'Organismo Italiano di contabilità e da quelli emessi dall'OIC stesso e non hanno subito modificazioni rispetto a quelli adottati per l'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto rettificato dalle relative quote di ammortamento calcolate in misura costante in funzione del loro periodo di utilità economica.

In particolare:

- l'avviamento è ammortizzato in quote costanti in 5 esercizi;
- i costi per l'acquisizione di software sono ammortizzati in quote costanti in 3 esercizi;
- le spese inerenti a locali in affitto da terzi sono ammortizzate in funzione della durata dei relativi contratti di affitto;
- gli altri oneri di utilità pluriennale sono ammortizzati sulla base del loro periodo di utilità economica residua.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio l'immobilizzazione risulti di valore durevolmente inferiore rispetto a quello di carico, questa viene svalutata, sempre che tale riduzione non sia correlata a fenomeni contingenti di breve periodo. Ad eccezione dell'avviamento, il valore viene ripristinato se vengono meno i motivi che hanno originato la svalutazione.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione comprensive degli oneri accessori di diretta imputazione conformemente all'art. 2426 n. 1 c.c., incrementate dei valori delle rivalutazioni eseguite in base a specifiche leggi e rettificata dal fondo ammortamento accumulato.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in base al criterio della residua possibilità di utilizzazione e sono eseguiti sistematicamente in ogni esercizio.

La vita economico-tecnica valutata utile per ciascuna categoria di beni è la seguente:

– fabbricati civili e industriali	33,33 anni
– impianti e macchinario	10 anni
– attrezzatura e strumentazione	4 anni
– macchine elaborazione dati	5 anni
– mobili e macchine ordinarie d'ufficio	8,33 anni
– autoveicoli	4 anni
– autovetture	4 anni

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio siano accertate perdite durevoli di valore, si procede alla relativa svalutazione. Il valore viene ripristinato se vengono meno i motivi che hanno originato la svalutazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate, in imprese collegate e in altre imprese sono iscritte al costo di acquisizione oppure al valore nominale di sottoscrizione.

Ove necessario i valori vengono rettificati in relazione a diminuzioni patrimoniali accertate se ritenute perdite permanenti di valore.

Ove vengano meno i presupposti delle precedenti svalutazioni, si prevede il ripristino del valore nei limiti del costo di acquisizione.

Rimanenze

Le rimanenze di merci sono valutate al minore tra il costo di acquisto (comprensivo degli oneri accessori) o di produzione determinato con il metodo del costo medio ponderato annuale e il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

I prodotti in corso di lavorazione e i semilavorati sono valutati al costo sostenuto.

I lavori in corso su ordinazione non aventi i requisiti per l'applicazione del metodo della percentuale di completamento sono valutati sulla base del costo sostenuto per la porzione dell'opera non ancora consegnata a titolo definitivo al committente.

I lavori in corso su ordinazione relativi ai contratti a lungo termine sono valutati sulla base dei

corrispettivi contrattuali. In considerazione della natura dei contratti e della tipologia del lavoro, l'avanzamento è determinato in base alla percentuale che emerge dal rapporto fra i costi sostenuti rispetto ai costi totali stimati per il contratto (metodo del cost-to-cost). Per recepire gli effetti economici derivanti dall'applicazione di tale metodo rispetto ai corrispettivi già rilevati tra i ricavi della gestione caratteristica, vengono effettuate opportune registrazioni che prevedono l'iscrizione tra i lavori in corso delle differenze positive rispetto ai ricavi contabilizzati, ovvero tra gli acconti delle differenze negative. I corrispettivi pattuiti, qualora espressi in valuta diversa dall'Euro, sono calcolati tenendo conto dei cambi di fine esercizio; la medesima metodologia viene applicata per i costi espressi in valuta diversa dall'Euro.

Nella valutazione dei lavori in corso si tiene conto di tutti i costi di diretta imputazione a commessa nonché dei rischi contrattuali e delle clausole di revisione quando oggettivamente determinabili. Le richieste per corrispettivi aggiuntivi rispetto a quelli contrattualmente stabiliti sono riconosciuti solo se formalmente approvati e ragionevolmente quantificabili. Le perdite attese sulle commesse sono rilevate interamente a conto economico nell'esercizio in cui sono previste. I costi di partecipazione alle gare di appalto sono riconosciuti nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

I rischi di obsolescenza o di presumibile perdita del valore di realizzo sono coperti da svalutazione posta a diretta rettifica dei valori dell'attivo.

Gli acconti a fornitori sono iscritti al valore nominale.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore nominale eventualmente rettificato mediante apposite svalutazioni per allinearli a quello di presumibile realizzo.

I crediti ceduti senza azioni di regresso (*pro-soluto*) sono rimossi dallo Stato Patrimoniale e sostituiti con l'ammontare ricevuto. Il costo dell'operazione di cessione è imputato a Conto Economico nel rispetto della competenza economica e temporale.

I debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

Operazioni in valuta diversa da quella di conto

Nel corso dell'esercizio, le operazioni di natura commerciale e finanziaria espresse in valuta estera sono contabilizzate al cambio in vigore alla data dell'operazione. Al momento dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, le differenze cambio realizzate sono state iscritte a Conto Economico tra i proventi e gli oneri finanziari, mentre in sede di redazione di bilancio i valori relativi alle attività e le passività, con esclusione delle immobilizzazioni, espresse nelle valute dei Paesi non aderenti all'Unione Monetaria, sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Le differenze rispetto ai cambi originari sono imputate a conto economico come utili (se positive) o perdite (se negative) e l'eventuale utile netto è accantonato, in sede di approvazione di bilancio, in una riserva non distribuibile fino al realizzo.

Qualora, successivamente alla chiusura dell'esercizio, l'andamento dei cambi subisca variazioni significative rispetto ai valori iscritti in bilancio, di tale situazione ne viene data informativa nella Nota Integrativa e, se persistentemente sfavorevole, se ne tiene conto nella determinazione dei saldi di fine esercizio.

Le operazioni in valuta estera a fronte delle quali vengono stipulate operazioni di copertura dal rischio di cambio sono iscritte in bilancio, se esistenti alla data di chiusura dell'esercizio, al cambio in vigore alla data dell'operazione di copertura. Il differenziale fra tale cambio ed il cambio a termine fissato contrattualmente è iscritto nel conto economico nei componenti finanziari in base al criterio della competenza temporale, rilevando nei conti d'ordine il valore dei contratti di copertura al prezzo forward prefissato.

Le altre operazioni a termine in valuta estera vengono riesaminate a fine esercizio, come se l'operazione fosse rinegoziata a tale data, rilevando sia gli utili sia le perdite a conto economico, tra le componenti finanziarie e rilevando nei conti d'ordine il valore dei contratti di copertura al prezzo forward prefissato.

Disponibilità liquide

Sono costituite da disponibilità presso banche generate nell'ambito della gestione finanziaria e da denaro e valori in cassa e sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono iscritti i proventi ed i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, ed i costi ed i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, comunque comuni a due o più esercizi e la cui entità varia in ragione del tempo.

Fondi per rischi e oneri

Includono gli accantonamenti destinati a fronteggiare le perdite di esistenza certa o probabile non correlabili a specifiche voci dell'attivo per le quali, alla data di bilancio, sia determinata la natura ma non l'ammontare e il momento di accadimento.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È calcolato sulla base degli impegni della Società nei confronti del personale alla data del bilancio conformemente alle disposizioni di legge e ai contratti di lavoro vigenti.

Ricavi e costi

I ricavi e i costi sono attribuiti in applicazione del principio della competenza economica.

I ricavi per le vendite dei prodotti sono rilevati in concomitanza con il trasferimento della proprietà che di norma si identifica con la consegna dei beni.

Per i ricavi derivanti dai lavori in corso su ordinazione relativi ai contratti a lungo termine si rimanda a quanto già espresso nel commento alle rimanenze.

I ricavi sono al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei beni e le prestazioni di servizio.

Qualora non diversamente indicato nei commenti alla nota integrativa, le operazioni intragruppo sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Dividendi

I dividendi dalle società controllate vengono rilevati in bilancio nell'esercizio in cui essi maturano sulla base della proposta di distribuzione da parte dell'organo amministrativo delle controllate stesse.

Imposte sul reddito, correnti, anticipate e differite

Le imposte correnti sono iscritte, per la parte ancora da liquidare, tra i crediti o i debiti verso la società controllante in funzione della partecipazione al consolidato fiscale e sono determinate sulla base di una realistica previsione di oneri di imposta da assolvere in applicazione della normativa fiscale attualmente vigente.

Dall'esercizio 2004/2005 è applicato il regime del consolidato fiscale nazionale previsto dagli articoli da 117 a 129 del nuovo T.U.I.R., a cui la Siemens S.p.A. ha aderito unitamente alla controllante Siemens Holding S.p.A. (capogruppo anche ai fini del consolidato fiscale) e alle società Siemens Transformers S.p.A., Turbocare S.p.A., Trench Italia S.r.l., Siemens Renting S.p.A. in liquidazione e Hv Turbo S.r.l e Siemens Industry software S.r.l.

Viene, inoltre, effettuato il calcolo delle imposte differite ed anticipate derivanti dalle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e alle passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse ai fini fiscali, tenuto conto del beneficio fiscale derivante dal riporto a nuovo delle perdite fiscali pregresse.

Sono valutate ed iscritte in bilancio considerando la probabilità dell'insorgere del debito e la ragionevole certezza del recupero del credito nel breve e medio periodo.

Le attività e le passività per imposte differite ed anticipate sono compensate se la compensazione è consentita giuridicamente ed il saldo viene iscritto nello stato patrimoniale, se attivo, alla voce "Imposte anticipate" o, se passivo, alla voce "Fondo imposte, anche differite".

Impegni e garanzie

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Leasing

Laddove esistenti, le immobilizzazioni materiali condotte in locazione finanziaria e le immobilizzazioni materiali cedute a terzi e riacquistate attraverso contratti di locazione finanziaria (c.d. "sale and lease-back") vengono iscritte nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventuale esercizio del diritto di riscatto. Nel periodo di locazione i canoni vengono rilevati a conto economico per competenza e l'impegno finanziario ad effettuare i relativi pagamenti residui viene iscritto nei conti d'ordine, quando non esposto nei debiti finanziari. Nella nota integrativa vengono indicati, qualora esistenti, gli effetti sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio che sarebbero derivati dall'applicazione del cosiddetto "metodo finanziario" di contratti di locazione finanziaria (IAS 17).

Stato Patrimoniale

ATTIVO

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali € 1.995.620

Diminuiscono rispetto al bilancio al 30 settembre 2010 di Euro 107 migliaia e l'effetto netto è dovuto alle acquisizioni dell'esercizio per Euro 1.299 migliaia e alla quota di ammortamento di competenza per Euro 1.411 migliaia.

Si confermano le valutazioni della congruità degli avviamenti iscritti in bilancio in quanto relativi ad attività che allo stato attuale generano risultati positivi o la cui struttura patrimoniale ne garantisce il valore.

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 30 settembre 2011 risultano nel prospetto che segue:

Voce di bilancio	30.09.2010			Variazioni dell'esercizio			30.09.2011		
	costo	ammortamenti	valore di bilancio	incrementi/decrementi costo	incrementi/decrementi f.do	ammortamenti	costo	ammortamenti	valore di bilancio
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili	853.566	(429.583)	423.983	95.661	-	(173.236)	949.227	(602.818)	346.409
- avviamento	104.513.443	(103.640.050)	873.393	-	-	(530.506)	104.513.443	(104.170.556)	342.887
Altre - spese manutenzione fabbricati	3.944.914	(3.379.726)	565.188	9.100	4.119	(86.993)	3.958.133	(3.466.719)	491.414
- software	33.466.179	(33.225.701)	240.478	1.194.253	-	(619.820)	34.660.432	(33.845.521)	814.911
Totale altre	37.411.093	(36.605.427)	805.666	1.203.353	4.119	(706.813)	38.618.564	(37.312.240)	1.306.325
Totale immobilizzazioni immateriali	142.778.102	(140.675.060)	2.103.042	1.299.014	4.119	(1.410.554)	144.081.234	(142.085.614)	1.995.620

Non sono state effettuate operazioni di rivalutazione né negli esercizi precedenti né in quello chiuso al 30 settembre 2011.

Immobilizzazioni materiali € 19.792.163

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni strumentali, mobili ed immobili, di proprietà dell'azienda. Esse sono impiegate per l'esercizio dell'attività sociale.

Diminuiscono di Euro 2.720 migliaia rispetto all'esercizio precedente. Le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate dalla tabella che segue.

Prospetto riepilogativo delle variazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali

Voce di bilancio	Valori al 30.09.2010			
	costo	rivalutazioni	fondi di ammortamento	valore di bilancio
- terreni e fabbricati	10.725.489	3.206.615	(8.776.925)	5.155.179
- impianti e macchinario	37.212.632	356.911	(25.691.704)	11.877.839
- attrezzature industriali e commerciali	7.889.118	183.191	(7.411.871)	660.438
- altri beni	24.725.205	27.372	(22.540.761)	2.211.816
Totale	80.552.444	3.774.089	(64.421.260)	19.905.271
- immobilizzazioni in corso	2.520.366	-	-	2.520.366
- acconti	86.524	-	-	86.524
Totale	83.159.333	3.774.089	(64.421.260)	22.512.161

Al 30 settembre 2011 non sono attivi contratti per beni in leasing per i quali occorre segnalare gli effetti sul patrimonio netto e sul conto economico della contabilizzazione con il metodo finanziario, rispetto al metodo patrimoniale utilizzato nella redazione del bilancio.

Variazioni dell'esercizio				Valori al 30.09.2011			
incrementi	decrementi costo storico	decrementi fondo ammortamento	ammortamenti	costo	rivalutazioni	fondi di ammortamento	valore di bilancio
5.900			(300.985)	10.731.389	3.206.615	(9.077.910)	4.860.093
1.284.036	(967.570)	190.005	(2.843.618)	37.529.097	356.911	(28.345.318)	9.540.691
243.864	(1.161)	1.007	(337.438)	8.131.821	183.191	(7.748.302)	566.710
1.146.705	(957.835)	637.884	(90 2.709)	24.914.074	27.372	(22.805.585)	2.135.861
2.680.505	(1.926.566)	828.896	(4.384.751)	81.306.381	3.774.089	(67.977.114)	17.103.355
141.786	-	-	-	2.662.152	-	-	2.662.152
-	(59.868)	-	-	26.656	-	-	26.656
2.822.291	(1.986.434)	828.896	(4.384.751)	83.995.189	3.774.089	(67.977.114)	19.792.163

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni € **19.507.437**

Tale voce subisce un incremento di Euro 580 migliaia per effetto delle seguenti movimentazioni:

- acquisizione del 100% della partecipazione in Nuova Magrini Galileo S.r.l. in liquidazione per l'importo di Euro 705 migliaia, corrispondente la valore del patrimonio netto della società risultante da una situazione patrimoniale al 30 settembre 2010. La partecipazione è stata ceduta da Siemens Konzernbeteiligungen GmbH - Vienna;
- svalutazione per Euro 126 migliaia della partecipazione nella società Solutions & Infrastructure Service Ltd per adeguarne il valore alla corrispondente quota del patrimonio netto, in conseguenza di perdite ritenute durevoli.

Segnaliamo inoltre che nel corso dell'esercizio è stata ceduta alla controllante Siemens Holding S.p.A la partecipazione in Siemens Renting S.p.A. in liquidazione in funzione della successiva fusione per incorporazione in quest'ultima della società Siemens Finanziaria S.p.A. in liquidazione.

La situazione riepilogativa è rappresentata dalla tabella che segue:

Voce	Valori al 30.09.2010			Variazioni dell'esercizio			Valori al 30.09.2011		
	costo	- svalutazioni + rivalutazioni	valore di bilancio	incrementi	decrementi	- svalutazioni + rivalutazioni	costo	- svalutazioni + rivalutazioni	valore di bilancio
- Imprese controllate:									
- Siemens Industry Software S.r.l.	72.365.912	(54.300.000)	18.065.912	-	-	-	72.365.912	(54.300.000)	18.065.912
- Siemens Renting S.p.A.	3.547.596	(3.547.596)	-	-	-	-	-	-	-
- HV-Turbo Italia S.r.l.	471.200	-	471.200	-	-	-	471.200	-	471.200
- Nuova Margini Galileo S.r.l. in liquidazione	-	-	-	705.464	-	-	705.464	-	705.464
Totale imprese controllate	76.384.708	(57.847.596)	18.537.112	705.464		-	73.542.576	(54.300.000)	19.242.576
- Imprese collegate:									
- VAL 208 - Torino GEIE	10.750	-	10.750	-	-	-	10.750	-	10.750
- Solutions & Infrastructure Services Ltd	2.000.000	(1.620.135)	379.865	-	-	(125.754)	2.000.000	(1.745.889)	254.111
Totale imprese collegate	2.010.750	(1.620.135)	390.615	-	-	(125.754)	2.010.750	(1.745.889)	264.861
Totale partecipazioni	78.395.458	(59.467.731)	18.927.727	705.464		(125.754)	75.553.326	(56.045.889)	19.507.437

La situazione delle partecipazioni in imprese controllate e collegate al 30.09.2011 con i dati richiesti dall'art. 2427 c.c. è di seguito specificata:

Denominazione	Dati di bilancio al	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/Perdita d'esercizio	Quota posseduta	Patrimonio netto di spettanza	Valore di bilancio al 30.09.2011
- Siemens Industry Software (IT) S.r.l.	30.09.2011	Milano	1.032.000	1.424.617	186.219	100%	1.424.617	18.065.912
- HV-Turbo Italia S.r.l.	30.09.2011	Mornago (VA)	110.000	1.066.599	361.497	51%	543.945	471.200
- Nova Magrini Galileo S.r.l. in liquidazione	30.09.2011	Bergamo	10.000	3.063.860	2.358.396	100%	3.063.860	705.464
- VAL 208 - Torino GEIE	30.09.2011	Milano	25.000	28.941	69	43%	12.445	10.750
- Solutions & Infrastructure Services Ltd	30.09.2011	Malta	4.000.000	768.259	8.530	50%	384.130	254.111

I valori di patrimonio netto e di utile delle società partecipate si riferiscono al loro ultimo bilancio predisposto dai rispettivi Consigli di Amministrazione, che coincide con il 30 settembre 2011 per tutte le società tranne che per la società Solution & Infrastructure Services Ltd il cui riferimento è il 30 settembre 2010.

L'eventuale mancata svalutazione del valore a cui sono iscritte le società partecipate, laddove il valore del loro patrimonio netto contabile risulti inferiore al valore di carico, non è stata effettuata in quanto la differenza non è ritenuta una perdita permanente di valore in considerazione delle prospettive di reddito future delle società controllate supportate dalle previsioni formalizzate in piani o budget predisposti dalle singole società.

Non sono state effettuate rivalutazioni di partecipazioni né negli esercizi precedenti né in quello chiuso al 30 settembre 2011.

Attivo circolante

Rimanenze **€ 188.445.861**

Il decremento di Euro 22.718 migliaia rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente alla diminuzione dei lavori in corso su ordinazione a seguito dell'avvenuta consegna ai clienti e corrispondente fatturazione di progetti acquisiti nell'esercizio precedente soprattutto nel settore delle energie rinnovabili.

La composizione delle rimanenze finali al 30 settembre 2011 è la seguente:

Voce di bilancio	30.09.2010			Variazioni dell'esercizio		30.09.2011		
	lordi	fondi svalutazione	netti	lorde	fondi svalutazione	lordi	fondi svalutazione	netti
materie prime, sussidiarie e di consumo	859.134	-	859.134	79.406	-	938.540	-	938.540
prodotti in lavorazione e semilavorati	722.761	(100.000)	622.761	390.490	-	1.113.251	(100.000)	1.013.251
lavori in corso su ordinazione	201.832.923	(2.847.614)	198.985.309	(34.979.080)	969.938	166.853.843	(1.877.676)	164.976.168
prodotti finiti e merci	18.594.085	(8.826.518)	9.767.567	10.996.524	(845.819)	29.590.609	(9.672.337)	19.918.272
Totali	222.008.903	(11.774.132)	210.234.771	(23.512.660)	124.120	198.496.243	(11.550.012)	186.846.231
acconti	928.722	-	928.722	670.908	-	1.599.630	-	1.599.630
Totali	222.937.625	(11.774.132)	211.163.493	(22.841.752)	124.120	200.095.873	(11.550.012)	188.445.861

I fondi di svalutazione sono ritenuti congrui a rappresentare il valore delle rimanenze al minore tra il valore di presumibile realizzo ed il costo di acquisto o di produzione per le merci, i prodotti in corso di lavorazione ed i prodotti finiti, nonché a coprire eventuali rischi tecnici sui lavori in corso su ordinazione.

Crediti

€ 869.228.616

L'andamento dei crediti nel corso dell'esercizio evidenzia un incremento di Euro 106.227 migliaia. La variazione è principalmente dovuta:

- per Euro 79.218 migliaia all'incremento netto dei crediti verso clienti a seguito del maggior fatturato realizzato rispetto all'esercizio precedente;
- per Euro 14.455 migliaia dalla diminuzione dei crediti tributari grazie al rimborso avvenuto nel corso dell'esercizio di alcuni crediti d'imposta;
- per Euro 47.682 migliaia dall'incremento dei crediti verso altri dovuto alle maggiori disponibilità liquide presso il conto corrente interno intrattenuto, a prezzi e condizioni di mercato, con Siemens Financial Services.

Al 30 settembre 2011 i crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo ammontano a Euro 392 migliaia.

I crediti in divisa estera sono rappresentati principalmente da dollari USA (USD 239.503) e da sterline inglesi (GBP 297.779).

Nel prospetto che segue è riportato il dettaglio del totale dei crediti.

Voce di bilancio	Valore al 30.09.2011	Valore al 30.09.2010	Variazioni
- crediti commerciali:			
- clienti:	676.746.702	601.803.154	74.943.549
- di cui verso società del gruppo	2.020.712	3.194.688	(1.173.976)
- di cui ricevute bancarie all'incasso	90.504.518	85.718.433	4.786.086
- di cui effetti in portafoglio	5.201.484	3.870.962	1.330.522
- altri:	1.122.689	425.781	696.908
- fondo svalutazione crediti:	(33.497.095)	(37.075.512)	3.578.417
- totale crediti verso clienti	644.372.296	565.153.422	79.218.874
- verso controllate	369.493	725.120	(355.627)
- verso controllanti	1.869.117	1.660.130	208.987
- crediti tributari	3.644.819	18.100.353	(14.455.535)
- crediti per imposte anticipate	32.366.217	38.438.217	(6.072.000)
- verso altri:			
- società del gruppo	181.216.550	125.282.174	55.934.376
- immobilizzazioni fisse destinate alla vendita	-	5.164.414	(5.164.414)
- altri	5.719.813	8.807.276	(3.087.464)
- fondo svalutazione crediti diversi	(329.689)	(329.689)	-
Totale	869.228.616	763.001.417	106.227.199

La ripartizione geografica dei crediti verso clienti è la seguente:

- Italia 97,1%,
- Unione Europea 0,9%
- Altre aree geografiche 2%.

I crediti verso società controllate, pari a Euro 369 migliaia, sono rappresentati principalmente dal credito nei confronti delle controllate Siemens Industry Software S.r.l. (Euro 186 migliaia) e HV-Turbo Italia S.r.l. (Euro 181 migliaia) per i dividendi dalle stesse deliberati in sede di destinazione dell'utile dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2011.

I crediti verso le società del gruppo pari a Euro 181.217 migliaia sono costituiti esclusivamente da crediti sui conti correnti interni in Euro e valute estere nell'ambito del sistema della tesoreria centralizzata gestita da Siemens Financial Service GmbH.

I rapporti finanziari generati dal sistema di cash-pooling gestito da SFS sono regolati a tassi e condizioni di mercato su base LIBID con l'applicazione di uno spread di -0,35% nel caso di disponibilità sul conto corrente di corrispondenza e su base "bid rate" con uno spread di -0,03% nel caso di depositi a termine.

Il fondo svalutazione crediti verso clienti, pari a Euro 33.497 migliaia e diminuito di Euro 3.578 migliaia rispetto al precedente esercizio, è ritenuto sufficiente a coprire eventuali perdite derivanti dal mancato pagamento di crediti da parte della clientela.

I crediti tributari, pari a Euro 3.645 migliaia, sono così composti:

Descrizione	30.09.2011	30.09.2010	Variazioni
- IVA	1.420.155	2.829.636	(1.409.481)
- Anticipo IRPEF su TFR	951.547	41.426	910.121
- IRPEG e IRAP	-	8.942.109	(8.942.109)
- Acconti IRAP	-	578.440	(578.440)
- Interessi attivi su crediti d'imposta	125.110	4.582.566	(4.457.456)
- Imposta di registro chiesta a rimborso	545.705	545.705	0
- Crediti tributari diversi	602.301	580.471	21.830
Totale crediti tributari	3.644.819	18.100.353	(14.455.535)

Nel corso dell'anno sono stati incassati sia i crediti per Irpeg che i relativi interessi.

I crediti per imposte anticipate ammontano ad Euro 32.366 migliaia e diminuiscono rispetto allo scorso esercizio di Euro 6.072 migliaia.

L'iscrizione in bilancio è avvenuta tenendo conto delle vigenti aliquote fiscali e delle positive prospettive di reddito future che fanno ritenere probabile il recupero negli esercizi successivi delle stesse imposte anticipate. Si riferiscono alle differenze temporanee fra valori contabili di attività e passività ed i rispettivi valori fiscalmente rilevanti, secondo il dettaglio offerto dalla seguente tabella:

(Importi in Euro migliaia)

Differenze temporanee	Importo	IRES	IRAP	Totale
Fondo svalutazione crediti	29.786	8.191		8.191
Fondo svalutazione rimanenze	11.650	3.204	364	3.568
Fondo rischi per garanzie	18.146	4.990		4.990
Fondo rischi contrattuali	14.347	3.945		3.945
Altri fondi rischi	34.855	9.586		9.586
Avviamento	20.806	5.722	811	6.533
Altre differenze temporanee	14.168	3.896	7	3.903
Totale imposte anticipate		39.534	1.182	40.716
Dividendi	(18)	(5)		(5)
Plusvalenze rateizzabili	(30.349)	(8.346)		(8.346)
Totale imposte differite		(8.351)	-	(8.351)
Totale imposte anticipate nette		31.184	1.182	32.365

I "crediti verso altri" ammontano a Euro 5.390 migliaia al netto del fondo svalutazione crediti diversi (Euro 330 migliaia) e diminuiscono, rispetto all'esercizio precedente, di Euro 3.087 migliaia principalmente per la riduzione delle cauzione attive. Sono così composti:

Descrizione	30.09.2011	30.09.2010	Variazioni
- Dipendenti	1.149.485	1.144.074	5.411
- Cauzioni attive	805.511	4.031.686	(3.226.175)
- Fornitori conto anticipi	1.560.711	811.373	749.338
- Enti previdenziali	64.710	88.790	(24.080)
- Crediti per rimborsi assicurativi	912.337	414.232	498.105
- Altri crediti	1.227.058	2.317.122	(1.090.064)
- Svalutazione crediti diversi	(329.689)	(329.689)	-
Totale crediti tributari	5.390.124	8.477.588	(3.087.464)

I crediti verso fornitori per anticipi sono rappresentati principalmente da anticipi versati a spedizionieri doganali a fronte di operazioni di importazione da eseguire per conto della Società.

Si segnala infine che non esistono crediti con scadenza superiore a cinque anni.

Disponibilità liquide € **1.662.337**

Sono rappresentate quasi esclusivamente da disponibilità in depositi bancari e si riferiscono per la maggior parte alla liquidità risultante dalla gestione corrente, rappresentata principalmente da incassi di crediti commerciali, che viene poi trasferita presso il conto corrente aperto con la consociata SFS mediante il sistema di tesoreria centralizzata.

Ratei e risconti € **2.282.357**

Aumentano rispetto all'esercizio precedente di Euro 411 migliaia e sono rappresentati da:

	30.09.2011	30.09.2010
- premi assicurativi pagati anticipatamente	25.021	301.940
- altri risconti attivi	1.515.803	684.554
- risconti attivi oltre l'anno	741.533	885.055
Totale	2.282.357	1.871.549

I premi assicurativi pagati anticipatamente sono costituiti dall'acconto sul premio annuale INAIL e dal pagamento anticipato relativo ad altre coperture assicurative.

Gli altri risconti attivi sono costituiti dalle quote di competenza dell'esercizio futuro di canoni di locazioni pagati anticipatamente per Euro 140 migliaia e da risconti attivi diversi per Euro 1.244 migliaia.

Stato Patrimoniale

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO € 225.161.413

Capitale sociale € 80.000.000

Il capitale sociale è costituito da 80.000.000 azioni, ciascuna del valore nominale di Euro 1 ed è detenuto interamente da Siemens Holding S.p.A.

Riserva legale € 16.000.000

Non subisce variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Altre riserve € 85.961.239

Non subisce variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Utili dell'esercizio € 74.425.960

Il riepilogo delle componenti del patrimonio netto e delle variazioni intervenute nell'esercizio in esame e nei due precedenti sono esplicitate nel prospetto che segue:

(Importi in Euro migliaia)

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
Situazione al 30.09.2008	80.000	16.000	23.069	(17.194)	64.744	166.619
Destinazione del risultato d'esercizio precedente						
- altre destinazioni	-	-	-	17.194	(17.194)	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	(47.550)	(47.550)
Fusione SPLMS III (IT) S.r.l.	-	-	62.398	-	-	62.398
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	(5.162)	(5.162)
Situazione al 30.09.2009	80.000	16.000	85.467	-	(5.162)	176.305
Destinazione del risultato d'esercizio precedente						
- altre destinazioni	-	-	-	(5.162)	5.162	-
Fusione Siemens Wate Technologies S.r.l.	-	-	494	-	-	494
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	48.362	48.362
Situazione al 30.09.2010	80.000	16.000	85.961	(5.162)	48.362	225.161
Destinazione del risultato d'esercizio precedente						
- altre destinazioni	-	-	-	5.162	-	5.162
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	(48.362)	(48.362)
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	74.426	74.426
Situazione al 30.09.2011	80.000	16.000	85.961	-	74.426	256.387

Nel prospetto che segue si fornisce, ai sensi dell'art. 2427 n. 7-bis del Codice Civile, l'informativa relativa alla disponibilità e distribuibilità delle riserve.

(Importi in Euro migliaia)

Descrizione	Saldo al 30.09.11	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo utilizzi ultimi tre esercizi	
				Coperture perdite	Dividendi
Capitale sociale	80.000	-	-	-	-
Riserva legale	16.000	B	-	-	-
Altre riserve	85.961	A - B - C	65.452	-	-
Utili (perdite) dell'esercizio	74.426	A - B - C	-	-	95.912
Totale	256.387	-	65.452	-	95.912

A = aumento di capitale sociale

B = coperture perdite

C = distribuzione ai soci

In relazione a quanto previsto dall'art. 2447-septies, Codice Civile, si segnala che non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447-bis, Codice Civile, né finanziamenti correlati ai sensi dell'art. 2447-decies, Codice Civile.

Fondi per imposte € **5.504.212**

Fondi per rischi e oneri € **73.362.052**

Sono iscritti a fronte di probabili oneri e perdite come di seguito singolarmente analizzati.

Fondo rischi di garanzia e contrattuali € **32.493.387**

Il fondo si riferisce ad accantonamenti a copertura di probabili costi da sostenere a fronte di forniture già effettuate e coperte da garanzia contrattuale ancora in essere alla data di chiusura dell'esercizio nonché ad accantonamenti per perdite previste su contratti completati o in corso di esecuzione. Il decremento di Euro 8.109 migliaia rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente al completo storno per utilizzo e rilascio dell'accantonamento di Euro 9.726 migliaia contabilizzato lo scorso esercizio a fronte di potenziali rischi su alcune commesse con clienti esteri.

Fondo rischi diversi

€ **40.868.665**

La diminuzione di Euro 1.260 migliaia rispetto all'esercizio precedente è costituita prevalentemente:

- per Euro 3.358 migliaia da un ulteriore accantonamento, rispetto a quanto già contabilizzato nel precedente esercizio, a fronte di un piano di uscite incentivate dei dipendenti appartenenti principalmente alle aree di business;
- per Euro 3.292 migliaia dall'incremento del fondo accantonato a fronte di rischi su progetti principalmente delle divisioni Energy Transmission e Building Technologies;
- per Euro 1.452 migliaia dalla riduzione del fondo per spazi sottoutilizzati;
- per Euro 3.302 migliaia dalla riduzione del fondo accantonato nell'esercizio precedente a fronte del rischio derivante dalla partecipazione ad un bando di gara del settore Healthcare;
- per Euro 2.250 migliaia dall'utilizzo del fondo costituito nell'esercizio precedente a fronte dei rischi derivanti da alcuni progetti per impianti fotovoltaici;
- per Euro 1.600 migliaia dal rilascio del fondo accantonato nello scorso esercizio a copertura della differenza tra valore del patrimonio netto negativo e valore della partecipazione nella controllata Siemens Renting S.p.A. in liquidazione, in conseguenza della cessione della società alla controllante Siemens Holding S.p.A.

Il riepilogo dei fondi per rischi e oneri e delle intervenute variazioni è riportato nel prospetto che segue:

Descrizione	Valore al 30.09.2010	Variazioni 2010/2011	Valore al 30.09.2011
Fondo Imposte	5.504.212	-	5.504.212
Fondi per rischi ed oneri:			
Ristrutturazione personale	3.500.000	3.358.000	6.858.000
Rischi di garanzia e contrattuali	26.441.534	(608.937)	25.832.000
Rischi da perdite su contratti	14.161.173	(7.500.383)	6.660.790
Rischi diversi	38.629.033	(4.618.368)	34.010.665
Totale altri fondi	82.731.740	(9.369.688)	73.362.052
Totale fondi per rischi ed oneri	88.235.952	(9.369.688)	78.866.264

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

€ 43.045.405

Le variazioni intervenute sono le seguenti:

Saldo al 30 settembre 2010	43.615.969
- trasferimenti a fondi pensione	(8.725.555)
- trasferimenti a/da società del Gruppo	181.572
- trasferimenti a/da società terze	(79.350)
- quote liquidate e anticipate	(2.808.579)
- imposta rivalutazione	(139.666)
- quota accantonata/recuperata da Inps	11.001.014
Saldo al 30 settembre 2011	43.045.405

Si segnala che a seguito dell'introduzione della riforma previdenziale, le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono state trasferite e pagate ai fondi di previdenza scelti da ogni singolo dipendente.

Il valore a bilancio corrisponde all'impegno della Società nei confronti del personale conformemente alle disposizioni di legge.

Debiti

€ 722.076.290

Il prospetto che segue pone in evidenza le singole voci e le variazioni intervenute:

Voci di bilancio	Valore al 30.09.2011	Valore al 30.09.2010	Variazioni dell'esercizio
- debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	14.211.548	149.631	14.061.917
- acconti	55.387.625	65.516.616	(10.128.991)
- debiti verso fornitori	224.474.000	203.517.546	20.956.454
- debiti verso controllate	21.531	0	21.531
- debiti verso controllanti	283.836.894	250.876.238	32.960.656
- debiti tributari	37.339.621	34.111.273	3.228.348
- debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.128.947	4.274.982	(146.035)
- altri debiti	102.676.124	100.414.037	2.262.087
Totale	722.076.290	658.860.323	63.215.967

La variazione complessiva di Euro 63.215 migliaia rispetto al saldo dello scorso esercizio si riferisce principalmente all'incremento del debito a breve verso le banche a seguito della contabilizzazione per competenza delle ricevute bancarie tornate insolute nei primi giorni dell'esercizio successivo, al decremento degli acconti, all'incremento dei debiti verso fornitori legato al maggior volume di affari rispetto all'esercizio precedente e all'incremento dei debiti verso controllanti a seguito del maggior valore del finanziamento concesso dalla controllante Siemens Holding S.p.A.

Le variazioni delle voci "debiti verso banche", "debiti verso fornitori" e "altri debiti" sono commentate qui di seguito.

Debiti verso banche **€ 14.211.548**

Tale voce è costituita da Euro 14.038 migliaia dal valore delle ricevute bancarie insolute sopra commentate e da Euro 173 migliaia dal saldo negativo di un conto corrente all'estero aperto per necessità di un cantiere di lavoro in Etiopia.

Debiti verso fornitori **€ 224.474.000**

Rispecchiano le obbligazioni della Società nei confronti di terzi per transazioni di origine commerciale e sono così costituiti:

- fornitori nazionali	137.416.393
- fornitori esteri	3.886.153
- fatture da ricevere	82.057.551
- partite a debito verso clienti	1.107.489
- rivalutazione cambi	<u>16.041</u>
Totale	224.474.000

I debiti in valuta sono rappresentati essenzialmente da importi in Dollari statunitensi (USD 389.508), da corone svedesi (SEK 1.430.640).

Non esistono debiti verso fornitori con durata superiore a cinque anni.

La ripartizione geografica dei debiti verso fornitori è la seguente:

- Italia 97,3%,
- Unione Europea 2,6%
- Altre aree geografiche 0,2%.

Debiti verso controllanti**€ 283.836.894**

Sono costituiti per Euro 280.298 migliaia (di cui Euro 298 migliaia a titolo di interessi) dal debito verso la controllante Siemens Holding S.p.A. a titolo di finanziamento, per Euro 1.666 migliaia da debiti commerciali nei confronti della controllante diretta Siemens Holding S.p.A. e della capogruppo Siemens AG, per Euro 826 migliaia dal debito verso Siemens AG per le quote di stock awards relative al piano 2008, 2009 e 2010 maturate alla data di chiusura dell'esercizio e non ancora liquidate e per 1.045 migliaia dal debito per imposte su consolidato fiscale.

Il finanziamento di Euro 280.000 migliaia è regolato agli stessi tassi e condizioni applicate da Siemens Financial Services GmbH, come riportate nel commento alla voce "Crediti".

Debiti tributari**€ 37.339.621**

L'ammontare complessivo è così rappresentato:

Descrizione	30.09.2011	30.09.2010
- IVA derivante dalla liquidazione del mese di chiusura dell'esercizio	20.515.542	14.825.432
- IVA su fatturazione ad Enti pubblici da versare all'atto dell'incasso dei crediti	14.171.671	16.664.514
- IRPEF su redditi di lavoro dipendente ed altri percipienti	2.602.205	2.586.778
- Altre imposte	50.203	34.549
Totale	37.339.621	34.111.273

Non esistono debiti tributari con durata superiore a cinque anni.

Debiti verso istituti di previdenza**€ 4.128.947**

Riguardano gli impegni verso gli istituti di previdenza per contributi da versare integralmente entro l'esercizio successivo.

Altri debiti**€ 102.676.124**

Aumentano rispetto all'esercizio precedente di Euro 2.262 migliaia e la loro composizione è la seguente:

Descrizione	30.09.2011	30.09.2010
- verso società del gruppo	1.089.663	657.192
- verso dipendenti	57.669.417	58.696.569
- verso agenti per provvigioni	7.501.564	7.244.942
- altri debiti di natura diversa	36.415.480	33.815.334
Totale	102.676.124	100.414.037

L'importo di Euro 57.669 migliaia si riferisce principalmente all'importo degli incentivi all'esodo (Euro 877 migliaia) concordati con il personale che ha aderito ai piani di incentivazione all'esodo e che non hanno ancora lasciato la Società alla data di chiusura di bilancio, alle quote di retribuzione differita e relativi contributi (13^a e 14^a mensilità, ferie e festività non godute per Euro 23.034 migliaia) e ai premi aziendali e relativi contributi (per Euro 32.759 migliaia).

L'importo di Euro 36.415 migliaia è costituito principalmente per Euro 7.393 migliaia da debiti per indennità suppletiva di clientela, per Euro 22.357 migliaia da debiti per note credito da emettere, per Euro 1.776 migliaia da debiti verso clienti, per Euro 1.100 migliaia da cauzioni passive e per Euro 1.873 migliaia per spese di viaggio ancora da liquidare.

Non ci sono debiti verso altri con durata superiore a cinque anni.

Ratei e risconti

€ 2.581.604

Trattasi di risconti per proventi di competenza di futuri esercizi rilevati secondo il criterio del "pro rata temporis". Diminuiscono rispetto allo scorso esercizio di Euro 2.249 migliaia e sono così composti:

	30.09.2011	30.09.2010
- ricavi di competenza futura per contratti di manutenzione	2.535.808	3.880.054
- altri	17.648	912.948
- affini	28.148	37.740
Totale	2.581.604	4.830.742

Non esistono ratei e risconti con durata superiore a cinque anni.

Conti d'ordine

Garanzie prestate

€ 255.190.204

Sono costituite da garanzie rilasciate per nostro conto da Banche e Compagnie di Assicurazione a favore di terzi a fronte di impegni contrattuali o per partecipazioni a gare.

Altri conti d'ordine

€ 7.828.408

Sono composti principalmente da effetti ricevuti dalla clientela e non ancora scaduti, scontati presso le Banche per Euro 4.935 migliaia e dal valore dei beni di proprietà di terzi per Euro 2.892 migliaia che deteniamo generalmente a fronte dei contratti di leasing. La tabella che segue ne espone il dettaglio.

Conti d'ordine	Importi al 30.09.11
Garanzie prestate	255.190.204
Effetti ricevuti	4.935.857
Beni di terzi presso di noi (leasing)	2.892.551
Totale	263.018.612

Conto economico

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

€ 1.756.761.778

I ricavi, al netto degli sconti, sono suddivisi secondo le seguenti attività:

(Importi in Euro migliaia)

Settore di attività	30.09.2011	30.09.2010
Industry Automation	441.197	363.346
Drive Technologies	330.033	267.780
Building Technologies	274.250	225.202
Industrial Solutions and Services	71.924	79.054
Mobility	34.185	20.297
Totale Industry	1.151.589	955.679
Fossil	42.167	56.808
Oil & Gas	14.545	18.910
Power Distribution	108.068	98.835
Power Transmission	112.149	119.930
Renawable	139.328	51.075
Totale Energy	416.257	345.559
Healthcare	174.547	194.765
Real Estate	14.369	14.224
Servizi Corporate	0	6.533
Totale Altri	14.369	20.777
Totale	1.756.762	1.516.780

La differenza di Euro 239.982 migliaia è dovuta essenzialmente al consistente volume di ordini da clienti acquisito nell'esercizio precedente e ad un fatturato che si è mantenuto costante e su buoni livelli durante l'intero esercizio.

La ripartizione percentuale dei ricavi delle vendite per area geografica è illustrata nel seguente prospetto:

Area geografica

Europa	98,6% (di cui Italia 97,5%)
Asia	0,7%
Africa	0,7%

Altri ricavi e proventi

€ **47.252.266**

Aumentano rispetto all'esercizio chiuso al 30 settembre 2010 di € 6.578 migliaia

Essi comprendono:

Descrizione	30.09.2011	30.09.2010
- profitti per provvigioni	358.337	197.348
- recupero costi verso società del Gruppo	23.509.603	19.628.186
- recupero costi verso terzi	3.840.433	1.261.014
- canoni da locazioni attive	18.937	1.404.348
- plusvalenze da alienazione cespiti	155.656	433.204
- rimborsi da compagnie assicurative	1.195.456	842.574
- canoni di locazione beni Settore Healthcare	2.005.783	2.236.274
- recupero costi auto e carburanti da dipendenti	1.089.971	1.253.637
- sconti da terzi	1.485.024	1.702.529
- rilascio fondi	11.208.878	6.434.717
- altri proventi diversi	2.384.187	5.280.080
Totale	47.252.266	40.673.911

L'aumento della voce altri ricavi è essenzialmente legato alle maggiori rifatturazioni nei confronti del gruppo.

Costi della produzione

Ammontano complessivamente a Euro 1.675.487 migliaia e aumentano rispetto all'esercizio precedente (Euro 1.522.892 migliaia) di Euro 152.595 migliaia come conseguenza del più elevato volume di ricavi. Sono così suddivisi:

Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci

€ **1.257.662.789**

Si riferiscono a costi sostenuti nell'esercizio.

Costi per servizi

€ 164.803.365

La loro composizione è la seguente:

Descrizione	30.09.2011	30.09.2010
- spese di pubblicità	3.866.460	2.982.044
- consumi di energia	3.535.673	2.899.315
- elaborazione e trasmissione dati	13.564.359	12.022.879
- consulenze tecniche e diverse	8.757.338	13.400.634
- servizi amministrativi erogati da società del gruppo	16.909.743	10.790.689
- assicurazioni	3.557.940	4.983.457
- viaggi e trasferte del personale	21.535.509	18.862.611
- spese locazione autovetture	6.476.593	5.935.873
- postali	572.411	460.430
- telefoniche	2.258.355	2.388.041
- provvigioni	28.043.815	25.084.446
- spese di trasporto	4.254.497	3.371.187
- emolumenti amministratori e organismo di vigilanza	-	151.998
- emolumenti collegio sindacale	87.167	94.533
- spese per servizi forniti da terzi	45.645.804	33.935.506
- altri costi	5.737.699	6.897.329
Totale	164.803.365	144.260.972

L'aumento di Euro 20.542 migliaia rispetto all'esercizio precedente è dovuta a quei costi direttamente collegati al volume di fatturato, quali ad esempio viaggi e trasferte, provvigioni, prestazioni di terzi.

Costi per godimento di beni di terzi

€ 11.130.947

Sono relativi a costi per:

Descrizione	30.09.2011	30.09.2010
- locazioni passive	10.653.850	11.934.202
- licenze	477.097	537.122
Totale	11.130.947	12.471.324

Le locazioni passive sono riferite principalmente ai canoni di locazione corrisposti per l'affitto di alcune sedi aziendali.

Costo del personale

€ 198.816.491

Comprende i costi per retribuzioni, contributi e per l'accantonamento del trattamento di fine rapporto di lavoro. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto prevalentemente al normale trend di politica retributiva aziendale.

Il numero dei dipendenti alla data di chiusura di bilancio è così ripartito:

Descrizione	30.09.2011	30.09.2010	Media
Dirigenti	192	189	190,5
Impiegati	2.320	2.244	2.282
Operai	13	19	16,0
Totale	2.525	2.452	2.489

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

€ 1.410.554

Comprende le quote di ammortamento relative a:

Descrizione	30.09.2011	30.09.2010
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili	173.236	223.387
- avviamento	530.506	3.394.956
- manutenzione straordinaria di immobili in locazione da terzi	86.993	94.753
- software	619.820	1.760.782
Totale	1.410.554	5.473.878

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

€ 4.384.751

Sono stati utilizzati i parametri di ammortamento ritenuti congrui per stimare il valore dei beni a patrimonio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	30.09.2011	30.09.2010
- terreni e fabbricati	300.985	450.712
- impianto e macchinari	2.843.618	4.248.586
- attrezzature industriali e commerciali	337.438	268.700
- altri beni	902.709	781.093
Totale	4.384.751	5.749.091

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante € **4.195.662**

Si riferisce all'accantonamento dell'esercizio al fondo svalutazione crediti verso la clientela. L'incremento di Euro 3.445 migliaia rispetto all'esercizio precedente è dovuta al peggioramento dei rating assegnati ai clienti a causa del perdurare delle difficoltà finanziarie.

Accantonamento per rischi € **16.626.505**

La movimentazione dei fondi per rischi ed oneri è stata commentata nel relativo paragrafo dello stato patrimoniale.

Oneri diversi di gestione € **16.535.048**

Sono costituiti da oneri di natura diversa di seguito elencati:

Descrizione	30.09.2011	30.09.2010
- manutenzione	3.536.153	3.620.486
- economato	1.103.313	1.107.241
- rappresentanza	452.539	532.317
- carburanti	336.793	377.155
- quote associative	998.894	728.958
- beni strumentali valore esiguo	177.493	109.382
- pubblicazioni, giornali e periodici	122.981	70.658
- imposte e tasse diverse	2.248.322	3.436.157
- minusvalenze da alienazione cespiti	-	15.430
- perdite su crediti	1.567.797	8.234.221
- altri costi e oneri diversi	5.990.763	9.206.149
Totale	16.535.048	27.438.154

La differenza di Euro 10.903 migliaia si riferisce principalmente alle minori perdite su crediti contabilizzate nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2011.

Proventi finanziari

Proventi da partecipazioni € 366.918

Corrisponde ai dividendi relativi agli utili dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2011, deliberati ma non ancora distribuiti dalle controllate Siemens Industrial Software S.r.l. (Euro 186 migliaia) e HV-Turbo Italia S.r.l. (Euro 181 migliaia) come già commentato alla voce "Crediti verso società controllate".

Proventi diversi € 1.242.248

La loro composizione è la seguente:

Descrizione	30.09.2011	30.09.2010
- interessi attivi su conti correnti interni SFS	310.132	26.187
- interessi su posizioni debitorie della clientela	193.927	289.419
- differenze attive su strumento derivato IRS	315.290	295.278
- interessi attivi sui conti correnti bancari	13.473	112.522
- utile/perdita su derivati	-	129.213
- altri proventi finanziari	409.425	309.209
Totale	1.242.248	1.161.828

Oneri finanziari

Perdite su partecipazioni € 29.999

Tale importo si riferisce alla perdita derivata dalla cessione della partecipazione nella società Siemens Electronic Assembly Systems S.r.l.

Oneri finanziari verso imprese controllanti € 3.180.684

Corrisponde agli interessi riconosciuti alla controllante Siemens Holding S.p.A. a seguito dei finanziamenti erogati nel corso dell'esercizio a condizioni e tassi di mercato.

Interessi verso altri e oneri vari € 4.511.294

La composizione analitica è la seguente:

Descrizione	30.09.2011	30.09.2010
- interessi passivi su conti correnti interni SFS	71.091	257.965
- interessi passivi su conti correnti bancari	10.485	23.918
- altri interessi passivi	61.222	201.207
- differenze passive su strumento derivato IRS	951.117	759.852
- commissioni bancarie e sconto effetti	2.270.582	2.686.272
- oneri su garanzie bancarie	1.146.797	1.232.403
Totale	4.511.294	5.161.617

Utili e perdite su cambi € 623.846

La somma deriva dal saldo tra le perdite su cambi pari a Euro 913 migliaia, di cui Euro 520 migliaia da valutazione di fine esercizio, e i profitti di cambio pari a 289 migliaia.

Tali valori derivano principalmente da operazioni di carattere commerciale.

Rettifiche di valore di attività finanziarie € 125.754

Tale ammontare è costituito esclusivamente dalla svalutazione della partecipazione in Solutions and Infrastructure Services Ltd.

Proventi e oneri straordinari € 27.274.721

Sono costituiti:

- per Euro 23.721 migliaia dalla plusvalenza realizzata dalla vendita di un immobile concesso in locazione sito in Milano;
- per Euro 2.787 migliaia dalla differenza tra l'importo accantonato a titolo di imposte nel precedente esercizio e quanto effettivamente pagato;
- per Euro 766 migliaia dai proventi dal recupero di crediti, passati a perdite in precedenti esercizi, verso clienti soggetti a procedure concorsuali.

Imposte sul reddito

€ 51.118.000

Sono costituite dall'IRES (Euro 33.057 migliaia) e dall'IRAP (Euro 11.989 migliaia) dovute sul reddito imponibile dell'esercizio e dall'adeguamento negativo delle imposte anticipate per Euro 6.072 migliaia.

Le differenze che conducono all'imponibile fiscale rispetto al risultato dell'esercizio vengono evidenziate dal seguente prospetto:

Descrizione	(Importi in Euro migliaia)	
	IRES	IRAP
Utile ante imposte	125.544	125.544
Variazioni in aumento IRAP		
costi per il personale e assimilati		198.816
svalutazione crediti e attivo circolante		4.195
variazione accantonamenti		16.627
saldo proventi e oneri finanziari		6.737
rettifiche di valore di attività finanziarie		126
saldo proventi e oneri straordinari		(27.275)
altre variazioni in aumento		17.329
Variazioni in diminuzione IRAP		
cuneo fiscale		(11.140)
contributi obbligatori (INAIL)		(42.348)
Variazioni in aumento IRES-IRAP		
plusvalenza da alienazione	23.703	38.745
svalutazione partecipazioni		
imposte esercizi precedenti		
accantonamenti diversi	21.918	
ammortamento avviamento	531	531
spese di rappresentanza		
spese telefoniche non deducibili	873	
altre variazioni	13.491	4.070
Variazioni di diminuzione IRES-IRAP		
avviamento	(2.958)	(2.958)
altre variazioni	(62.895)	(27.038)
Imponibile fiscale	120.207	301.961
aliquote	27,5%	3,9%-4,81%
Imposte dell'esercizio	33.058	11.989

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 2427-BIS C.C.

Si segnala che il fair value dell'unico strumento finanziario derivato in essere alla data di chiusura dell'esercizio (IRS – tasso fisso 3,55% - tasso variabile Euribor a 6 mesi – scadenza 28 febbraio 2017 – valore nominale Euro 33.919 migliaia), riferito ad un tasso di interesse relativo ad un progetto del settore Healthcare, è pari Euro 1.695 migliaia.

ALTRE INFORMAZIONI

In ottemperanza all'obbligo di fornire le ulteriori informazioni richieste dall'art. 2427, Codice Civile, si fa presente che non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo. Compensi della Società di Revisione pari a Euro 522 migliaia.

Signori Azionisti,

la situazione patrimoniale, il conto economico e la relativa nota integrativa rappresentano in modo veritiero e corretto l'andamento patrimoniale e finanziario nonché il risultato economico del periodo chiuso al 30 settembre 2011 e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 27 gennaio 2012

Siemens S.p.A.

L'Amministratore Delegato

Ing. Federico Vilfredo Golla

Relazione del collegio sindacale

SIEMENS S.P.A.

*RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE DEL
BILANCIO AL 30 SETTEMBRE 2011*

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio abbiamo svolto l'attività di vigilanza attenendoci a quanto indicato dalla legge, dai principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili e alle comunicazioni della CONSOB.

Rammentiamo che fra i compiti demandati al Collegio Sindacale non è compreso il controllo contabile in quanto la Società non si è avvalsa della deroga di cui all'art. 2409 *bis*, terzo comma, Codice civile e ha incaricato per tale funzione la società di revisione RECONTA ERNST & YOUNG S.p.A.. Alla medesima società di revisione è stato affidato anche il controllo contabile ai sensi dell'art. 2409 del Codice Civile.

Ricordiamo altresì che la responsabilità della redazione del bilancio in conformità ai principi contabili compete agli amministratori delle società. E' del Collegio Sindacale la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio.

Di seguito illustriamo le attività svolte, ai fini di assolvere ai nostri compiti, previsti dall'art. 2403 Codice Civile:

- Abbiamo vigilato sulla osservanza della legge, dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e gestione.
- Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ottenendo dagli Amministratori adeguate informazioni sulle attività svolte nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico patrimoniale e finanziario, effettuate dalla società direttamente o anche tramite le società controllate. Possiamo ragionevolmente assicurarvi che le suddette attività nonché le delibere adottate sono conformi alla legge e allo statuto sociale, non sono in potenziale conflitto di interesse, non sono in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea né manifestamente azzardate e/o imprudenti o comunque tali da intaccare l'integrità del patrimonio aziendale.
- Per quanto di nostra competenza, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sulla validità e sull'adeguatezza delle strutture organizzative della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

- Nel corso delle riunioni con i responsabili della Società di revisione RECONTA ERNST & YOUNG, ai sensi dell'art. 2409 *septies* c.c., non sono emerse informazioni né dati rilevanti da evidenziare nella presente relazione. Nella relazione rilasciata dalla Società di revisione in data 25 gennaio 2012, ai sensi dell'art. 2409 *ter* c.c., non risultano rilievi o richiami particolari.
- Nel corso delle verifiche effettuate non è emersa l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, ivi comprese le operazioni infragruppo e/o con parti correlate. Le operazioni ordinarie infragruppo e/o con parti correlate ed i relativi effetti economici sono indicati nella relazione sulla gestione ed in nota integrativa. Le stesse appaiono congrue e rispondenti all'interesse della società.
- Non sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 del codice civile. Non ci risultano altri fatti o circostanze di cui informare Codesta Assemblea.
- Abbiamo vigilato sul funzionamento e l'osservanza del "Modello Organizzativo" mediante colloqui con l'Organismo di Vigilanza ex Decreto Legislativo dell' 8 giugno 2001, n. 231.
- Vi informiamo che l'attività di vigilanza è stata svolta anche con la partecipazione nell'esercizio alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. Questo Collegio Sindacale ha regolarmente tenuto, nell'esercizio, le proprie riunioni.
- Abbiamo valutato e vigilato, anche mediante l'esame di documentazione rilevante, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, sull'attività svolta dal preposto al controllo interno e sull'adeguatezza e rispondenza del sistema amministrativo-contabile. Sulla base di tale attività reputiamo che il tutto sia impostato ed organizzato correttamente al fine di garantire un regolare e corretto svolgimento dell'attività. Ciò rende possibile, tra l'altro, la rappresentazione fedele dell'andamento e dei fatti di gestione sotto il profilo sia economico che finanziario e patrimoniale. Non si segnala al riguardo alcuna indicazione correttiva inerente al sistema di controllo interno.
- Il Collegio Sindacale ha esaminato anche la relazione sulla gestione, confrontandosi con gli amministratori in ordine alle analisi e considerazioni da essi effettuate, e con la società di revisione quanto alle verifiche da essa operate circa la coerenza.

Concludendo, per quanto precede, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio al 30 settembre 2011 ed alla proposta di procedere alla distribuzione dell'utile di € 74.425.959,67 quale dividendo all'Azionista.

Milano, 26 gennaio 2012

Il Collegio sindacale

Prof. Francesco Tundo, Presidente

Dott. Luigi Garavaglia, Sindaco Effettivo

Dott. Alberto Marchese, Sindaco Effettivo



Relazione della società di revisione



Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via della Chiusa, 2
20123 Milano
Tel. (+39) 02 722121
Fax (+39) 02 72212037
www.ey.com

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

All' Azionista Unico della
Siemens Holding S.p.A. (ora incorporata in Siemens S.p.A.)

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Siemens Holding S.p.A. (ora incorporata in Siemens S.p.A.) chiuso al 30 settembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Siemens Holding S.p.A. (ora incorporata in Siemens S.p.A.). È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 19 gennaio 2011.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Siemens Holding S.p.A. (ora incorporata in Siemens S.p.A.) al 30 settembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Siemens Holding S.p.A. (ora incorporata in Siemens S.p.A.). E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Siemens Holding S.p.A. (ora incorporata in Siemens S.p.A.) al 30 settembre 2011.

Milano, 25 gennaio 2012

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Felice Persico
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
iscritta alla S.C. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00891231003
iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U.
Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10631 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

